

GIORNALINO PARROCCHIALE

# SIAMO <sup>+</sup>

- GIUBILEO 2025
- IL NUOVO CATECHISMO
- PERCORSO FORMATIVO GRUPPO GIOVANI
- PENSIERI D'AFFETTO, NEL RICORDO DI DON RENZO



**PARROCCHIA**  
**SAN BERNARDINO**

N. 2 - Febbraio 2025

# Giubileo 2025

Sentiamo continuamente parlare del Giubileo e in tanti abbiamo seguito, in televisione, Papa Francesco inaugurare ufficialmente l'Anno Giubilare 2025 con la solenne apertura della Porta Santa nella Basilica di San Pietro il 24 dicembre 2024 a Città del Vaticano.

Ci chiediamo: **ma che cos'è il Giubileo?**

Nella Chiesa cattolica, il Giubileo, o Anno Santo, è un periodo durante il quale il Papa concede l'**indulgenza plenaria** ai fedeli che si recano a Roma e compiono particolari pratiche religiose. Il primo Giubileo fu indetto nel 1300 da Papa Bonifacio VIII, con una cadenza iniziale di 100 anni, successivamente ridotta a 50 e infine stabilita ogni 25 anni.



**Il Giubileo del 2025**, dedicato alla virtù teologale della speranza, è **iniziato ufficialmente il 24 dicembre 2024 con l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro da parte di Papa Francesco**.

Si prevede che l'evento attirerà milioni di pellegrini da tutto il mondo.

Durante l'Anno Santo, il Papa apre le Porte Sante delle quattro principali basiliche di Roma: San Pietro in Vaticano, San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore e San Paolo fuori le Mura. Il rito prevede che il Pontefice bussi tre volte con un martello d'argento sulla porta murata, pronunciando in latino: «**Apritemi le porte della giustizia**». Dopo di lui, un cardinale bussa due volte, e infine la porta viene aperta. Il Papa attraversa per primo la Porta Santa, tenendo nella destra una croce e nella sinistra una candela accesa. **L'Anno Santo si conclude con la chiusura e la muratura delle Porte Sante** fino al successivo Giubileo.

Il Giubileo rappresenta un periodo di rinnovamento **spirituale, riconciliazione e penitenza** per i fedeli ed offre loro l'opportunità di ottenere l'indulgenza plenaria attraverso la confessione, la comunione e la preghiera secondo le intenzioni del Papa.



È anche un momento di riflessione e speranza, in linea con il tema scelto per il Giubileo del 2025: **"Pellegrini di speranza"**.

Non dimentichiamo, noi parrocchiani di San Bernardino, le parole che ci ha lasciato Don Renzo nella sua ultima lettera scritta, per Natale, dalla stanza dell'ospedale Molinette di Torino in cui era ricoverato già in gravi condizioni: *"Diamo inizio ad un Anno Santo ed il Santo Padre Francesco scegliendo come titolo della bolla d'indizione del Giubileo "pellegrini di speranza", ci vuole richiamare a vivere "un incontro vivo e personale con il Signore Gesù, «porta» di salvezza; e con Lui, la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti Gesù quale «nostra speranza»"*.



Sebbene i dettagli precisi del programma siano ancora in fase di definizione, vi anticipiamo che la settimana dal **4 all'11 maggio 2025** sarà dedicata alla celebrazione del **Giubileo delle Famiglie della Parrocchia**, con momenti di riflessione, di preghiera, di incontro, di comunità ed anche di festa insieme.

Inoltre, dal **24 al 27 aprile 2025**, molti ragazzi della nostra Parrocchia (dalla seconda media alla seconda superiore) si recheranno a Roma in pellegrinaggio con la Diocesi per il Giubileo degli Adolescenti. Nell'estate, i ragazzi più grandi parteciperanno al Giubileo dei Giovani, sempre in pellegrinaggio a Roma.

## Il nuovo Catechismo

A partire dal 7 ottobre 2024, è ripreso il catechismo nella nostra Parrocchia, con uno spirito rinnovato.

Durante l'estate scorsa, Don Renzo ed alcuni collaboratori parrocchiali hanno portato a termine un percorso, durato anni, **per rinnovare la catechesi in Parrocchia**, attraverso alcune linee guida generali che teniamo ad illustrare.

In primo luogo, la nostra Parrocchia intende proporre un **percorso di catechesi unitario**, per tutta la durata degli anni del catechismo, partendo dalla seconda elementare fino ad arrivare alla seconda media, in grado di guidare i bambini a scoprire le basi della fede cristiana.



In secondo luogo, si è valutato di **staccare le modalità della catechesi da quelle scolastiche**. Il classico incontro di un'ora di catechismo è ora strutturato in tre parti: la prima, di circa mezz'ora, dedicata al gioco, per consentire ai bambini anche di rilassarsi dopo una giornata impegnativa a scuola e favorire la socialità tra loro, costruendo nuove amicizie; la seconda parte, di circa venti minuti, dedicata alla catechesi vera e propria, nella quale viene sviluppato il "tema del giorno", attraverso la lettura dei passi biblici o la spiegazione dei sacramenti; l'ultima parte, di circa dieci minuti, dedicata alla preparazione della Messa domenicale, attraverso i canti e la lettura delle preghiere dei fedeli.

Per ogni anno di catechesi, il programma si articola in una **struttura tripartita**.

**1 - Primo modulo:** da ottobre fino a Natale. E' un tempo dedicato a conoscere e raccontare ai bambini una porzione delle Sacre Scritture, attraverso la spiegazione e l'approfondimento di un personaggio della Bibbia. In tal modo, i bambini entrano nel vivo del primo fondamento della Catechesi: la Parola di Dio.

2 - **Secondo modulo:** da Natale alla Quaresima: con i bambini si approfondisce un Sacramento, ogni anno diverso.

3 - **Terzo modulo:** dalla Quaresima a maggio viene affrontato un tema della spiritualità cristiana: per i piccoli, le preghiere principali; per i più grandi, i doni dello Spirito Santo, le opere di misericordia corporali e spirituali, etc..

Ha preso così vita, finalmente, la nostra idea di catechismo, intesa come **un percorso unitario che si sviluppa lungo tutti gli anni dedicati al catechismo e si suddivide in tre sezioni: biblica, sacramentale e dedicata alla spiritualità.**

Il nostro progetto è quello di guidare veramente i bambini ed i ragazzi, un poco alla volta, a **conoscere tutti i punti fondamentali della fede**, partendo dalle principali storie bibliche.

## Catechesi per adulti

Proseguono gli incontri di catechesi per adulti, tenuti da Don Aurelio Fusi per approfondire il proprio rapporto con la Parola di Dio e la spiritualità. Il prossimo appuntamento è previsto per venerdì 7 Febbraio p.v. alle 21 presso la Sala Paolo IV del Centro Mater dei di Tortona.

Poichè l'incontro è dedicato ai genitori dei bambini che frequentano il catechismo, è possibile lasciare figli in oratorio in compagnia dei nostri animatori.

*Vi aspettiamo numerosi!*



## Percorso formativo Gruppo Giovani



In accordo con Don Renzo, quest'anno il Consiglio d'Oratorio ha istituito il **"Gruppo Giovani"** della Parrocchia.

Partendo dal Gruppo Animatori, l'obiettivo è stato quello di **ampliare il gruppo**, includendo tutti i giovani che frequentano la Parrocchia e l'Oratorio, anche se non in veste di animatori.

Il Gruppo Giovani intende offrire uno spazio di collaborazione, formazione ed educazione per i ragazzi, **indipendentemente dalle attività svolte** dai medesimi nella Parrocchia o in Oratorio.

**Trovare uno spazio consono a ciascuno**, è l'obiettivo che si è inteso perseguire.

Si può spaziare dalla semplice partecipazione ai momenti formativi, ai

lavori più pratici e manuali per arrivare fino al servizio di animazione.

Quest'anno, il Gruppo Giovani è stato affidato all'educatore Alberto Zorzetto, in collaborazione con Davide Gandini, storico collaboratore della congregazione orionina; insieme, hanno pensato, per i giovani, ad un percorso formato da quattro incontri, incentrati sulle virtù cardinali: **temperanza, forza, giustizia e prudenza**.

Gli incontri si svolgono attraverso uscite fuori porta, nella giornata del sabato, per visitare un luogo legato alla virtù che si sta approfondendo.

Finora, le mete sono state due: la **Casa del Giovane di Pavia** e l'**Eremo di Sant'Alberto di Butrio**. Prossimamente, i ragazzi si recheranno ad **Inarzo**, paese natale di Don Renzo, per rendere omaggio alla sua tomba ed incontrare i suoi parenti, che tanto hanno dato ai nostri ragazzi, con il loro instancabile lavoro, durante i campi estivi.

In primavera, nel **Ponte del Primo Maggio**, i giovani saranno impegnati negli **esercizi spirituali**: tre giorni di silenzio, di riflessione e di preghiera, lontano dalle loro ordinarie distrazioni.

Poi, con l'estate alle porte, i ragazzi si vedranno impegnati nelle loro consuete attività estive, dal Grest ai soggiorni in montagna.

## E inoltre ... Madonna Pellegrina

In occasione dell'anno giubilare, la nostra Parrocchia ha dato inizio domenica 12 gennaio alla **"Peregrinatio" della Statua della Madonna della Guardia**, "pellegrina di speranza".

E' una iniziativa voluta dal nostro amato Don Renzo, a cui abbiamo dato seguito con gioia.

Ogni settimana, la statua sarà accolta in famiglia, nelle nostre case, come "grande segno di speranza". **Per chi volesse ospitare la Madonna Pellegrina nella propria abitazione**, può prenotarsi nel pomeriggio in oratorio dalle ore 16 alle 18 o nell'ufficio di segreteria del Santuario dalle 9.30 alle 11 per compilare il foglio di richiesta.

Alla domenica, durante la messa parrocchiale alle 10.30 in Cripta, ci sarà la consegna ed il passaggio della adorata Statua tra le famiglie.



# Raccolta fondi per calcio balilla



E' iniziata la raccolta fondi in ricordo di Don Renzo, per l'acquisto di **uno o due calcio balilla** per l'Oratorio. Si tratta di un progetto pensato da Don Renzo e che purtroppo non ha fatto in tempo a realizzare. Inoltre, era sua intenzione iniziare anche alcune necessarie opere di manutenzione delle infrastrutture dell'Oratorio.

Per chi volesse contribuire a realizzare i suoi progetti partecipando alla raccolta fondi, indichiamo di seguito le coordinate bancarie per effettuare il bonifico:

Intestatario: Oratorio San Luigi di San Bernardino - IBAN: IT49I0538748670000004343296

Causale: erogazione liberale in ricordo di Don Renzo - *Grazie in anticipo a tutti!*



## Carnevale

Il nostro **Oratorio** organizza per sabato 1° marzo 2025 a partire dalle **15.30** la grande festa in maschera di Carnevale, con pentolacce, gioghi, polenta e salamini e tanta musica.

*Vi aspettiamo numerosi!*

## Pensieri d' affetto, nel ricordo di Don Renzo

Caro Don è difficile per tutti noi pensare di non incrociare più il tuo sguardo in parrocchia dopo dieci anni di grande gioia e condivisione. Ti sarò sempre grato per aver costituito la nuova nostra bellissima parrocchia e aver dato una forte identità cristiana ad un gruppo di pecorelle smarrite! Hai preso i miei e tanti altri ragazzi per mano e con il tuo carisma, amore e fede li hai fatti crescere giorno per giorno in tante esperienze di comunità e condivisione. Mi mancheranno le tue omelie non convenzionali, piene di messaggi di speranza e visione ma anche di sfida di fede e amore verso noi stessi ed il nostro essere umani e fragili. È stato meraviglioso fare un pezzo di strada insieme e condividere la tua fine capacità di leggere con fede la vita di ogni giorno in funzione della Madonna e Don Orione. Sarai sempre nei nostri cuori ad illuminare il nostro cammino, le persone speciali non ci lasciano mai, vanno solo ad occuparsi di altro. (Valerio Tepidino e famiglia)

Testimoniare il valore di Don Renzo non è facile, ma voglio farlo con le parole che mi hanno accompagnato in questi anni nel mio ruolo di catechista. Un giorno esternando i miei dubbi sul mio compito lui mi disse: "Sii semplice, ascoltali, il resto lo farà Dio". E così è stato. Lui se ne è andato, ma noi obbedienti come ha voluto che fossimo, cercheremo di portare avanti i suoi progetti, l'infaticabile cammino di fede e il rinnovamento culturale e sociale. Conserveremo di Lui un ricordo tutto nostro, personale, unico perché unico e personale era il suo rapporto con noi. (Aurora De Nicolò, catechista)

Caro Don Renzo, sei stato per i nostri ragazzi una guida, un caro amico, un fratello per tutti noi. Sentiamo un grande vuoto, ma tu sarai sempre nei nostri cuori. Ricorderemo con affetto il bene che hai fatto per tutta la comunità, stai sempre con noi! (Elena Mariani)

L'immagine più fervida nella nostra mente è di te Don Renzo con i tuoi ragazzi dell'oratorio. È bello ricordarti per l'aiuto che hai saputo fornirci nel nostro cammino di fede e per la fiducia che hai sin da subito nutrita nei nostri confronti. Grazie Don perché in te c'è sempre stato oltre al parroco, la persona. Grazie Don per la tua capacità di saper ascoltare e per la libertà che ci hai concesso di poter scegliere come camminare tutti insieme. (Famiglia Mase)

Ho iniziato a conoscere "chi era" Don Renzo dai racconti del mio papà: "un prete devoto alla sua Madonna della Guardia" a cui tanto teneva. Un amante della cura della sua Chiesa e del suo Oratorio. Un uomo di sapere e cultura, che era bello stare ad ascoltare, che spaziava dalla storia all'arte, e con lui anche ad argomenti più banali diventavano motivo di conoscenza... Lo voglio ricordare così: all'ultima cena estiva fatta a chiusura del catechismo con tutte noi ma sempre circondato dai suoi ragazzi, i suoi animatori. E sono proprio i ragazzi il dono che lui ci ha lasciato: li ha accompagnati sui sentieri delle sue amate montagne durante i campi estivi, li ha guardati e osservati guidandoli all'Oratorio, formandoli spiritualmente e facendoli crescere come persone. Personalmente non posso dimenticare le dolci parole con le quali ha consolato dalle lacrime i miei bambini in un momento di grande lutto, me le ricorderò per sempre... Come ci ha scritto nell'ultima sua lettera in occasione del Natale "Voglio... raggiungere il cuore di ognuno": parlando di lui con i ragazzi ho capito che sicuramente ci è riuscito... Grazie di tutto Don Renzo... (Roberta Lupi, Catechista)

Caro Don, non so' se sono capace a dare di te l'immagine che voglio trasmettere. Organizzazione, lavoro, ottimismo sono stati la regola per portare avanti il nostro Oratorio. I Grest, le attività, le feste, i nostri viaggi, ti vedevano in prima linea e ci spronavano a far diventare piccoli sogni grandi realtà. Ci hai fatto crescere nel cammino di fede, sei stato disponibile, fonte di conforto e di aiuto. I nostri cuori piangono ma porteremo avanti i progetti di cui tanto abbiamo parlato, con la serenità che ci hai insegnato. (Anna Moro, animatrice Gruppo Giovani)

Quello che ricordiamo maggiormente di te, Don Renzo, è la tua grande passione che trasmettevi nel raccontarci le opere di Don Orione sia dal punto di vista storico che di fede. Hai sostenuto la nostra famiglia soprattutto nei momenti più difficili e sei stato un riferimento importante per Alessandro durante tutti questi anni. Grazie, Don Renzo (Famiglia Caffarone Danilo, Viviana ed Alessandro)

Ricordo Don Renzo come un sacerdote che trasmetteva a tutti la sua positività, il suo ottimismo, la sua grande forza e la sua tenacia nel persegire e raggiungere ogni progetto pensato per l'oratorio, la catechesi, la parrocchia. Ricordo la sua fermezza rassicurante che mi aiutò in un momento di fragilità in cui seppe darmi consigli preziosi che mi hanno ridato l'energia per continuare il mio cammino di fede, riconoscendo in me la luce di speranza. Grazie di tutto Don Renzo, sei sempre tra noi (Cristina Internicola)

